

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

SETTORE FALLIMENTARE E SOVRAINDEBITAMENTO

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 38/2024

PROCEDURA COMPETITIVA

CON INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI
PER L'ACQUISTO

Il sottoscritto **Avv. Aurora Addresso**, curatore della liquidazione giudiziale dichiarata con sentenza del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) in data 17.09.2024 n.56, rende noto che sono posti in vendita, mediante la presente procedura competitiva i beni mobili di seguito indicati,

Premesso

Che in esecuzione programma di liquidazione approvato in data 23.04.2025, ai sensi dell'art.213 CCII, che precede la vendita dell'azienda e ne indica le condizioni, con riferimento alle modalità previste dal codice di procedura civile, nonché ai sensi degli artt. 105 e 107 L.F., è necessario porre in vendita i beni mobili della procedura fallimentare;

-che è stata acquisita la relazione dello stimatore Marra Agostino e del consulente contabile dr. Andrea Riccio

tanto premesso

il curatore

AVVISA

che il **giorno 11.09.2025 alle ore 12,00** procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei seguenti beni mobili meglio descritti di seguito nella relazione estimativa allegata, ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 16 ter disp. Att. c.p.c., di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26.02.2015 per quanto applicabile

LOTTO UNICO-valore € 128.000,00

Il lotto e quindi l'azienda comprende sia l'avviamento che i beni strumentali all'attività dell'azienda come di seguito elencati:

1.macchine isolate per lavanderia industriale (dal n.1 al n. 30) -allegato 1 € 77.840,00

arredi e macchine elettroniche di ufficio (dal n. 31 al n. 36) - allegato 2 € 800,00

automezzo (furgone) (n. 37) - allegato 3 € 1.500,00

Tutti meglio descritti nella relazione di stima di Marra Agostino che si allega

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

2.l'avviamento come descritto e stimato nella relazione del dr. Andrea Riccio che si allega;

Si dà atto che l'azienda è ad oggi oggetto di contratto di fitto di azienda che si risolverà di diritto con l'aggiudica; si riferisce, altresì, che è in corso il contratto di locazione ad uso commerciale, con decorrenza 1/05/2021 con durata di sei anni, rinnovabile automaticamente per uguale periodo, avente ad oggetto l'immobile ove è ubicata l'azienda, sito nel Comune di Nocera Superiore alla Via Lamia (identificato al catasto fabbricati al foglio 8 part.200 sub 17 catg D/8, piano terreno – capannone di mq. 830 con piazzale di mq 900), al canone annuale di € 48.000,00 oltre IVA (quarantottomila) da pagarsi in n. 12 (dodici) rate anticipate di Euro 4.000,00(quattromila/00) oltre IVA entro il 12 di ciascun mese di scadenza,

Si specifica che l'aggiudicatario definitivo subentrerà nel suddetto contratto di locazione alle condizioni dettagliate nel contratto da richiedersi al Curatore.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

L'azienda come sopra descritta viene ceduta a mezzo vendita competitiva, libera da qualunque passività, onere, debito riconducibile alla Liquidazione giudiziale.

La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni. Eventuali vizi, anche se occulti, non potranno dar luogo ad un risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Eventuali adeguamenti dei beni posti in vendita alle norme di prevenzione e di sicurezza vigenti, così come alle norme di tutela ambientale e, in generale, alle normative vigenti, saranno a carico dell'acquirente stesso, sollevando la procedura da ogni responsabilità.

VISITE – SITO WEB

Il Curatore assicura a tutti gli interessati all'acquisto, accompagnandoli direttamente o tramite un collaboratore o coadiutore, la possibilità di visitare il lotto in vendita.

Il Curatore invita a visionare il sito web www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA TELEMATICA

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il curatore fallimentare Avv. Aurora Addresso, con studio in Salerno alla Via Diaz n.31.

Il gestore della vendita telematica è Astegiudiziarie Inlinea S.p.A.

Il portale del gestore della vendita telematica è: www.astetelematiche.it.

Gli interessati all'acquisto - escluso i sottoposti a liquidazione e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 10.09.2025, inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L’offerta di acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- a) I dati identificativi dell’offerente (nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, l’indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l’offerta; in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione) ; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c., caricandola sul portale. Non sarà possibile trasferire il lotto a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta. Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’Autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’Autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 c.2 del D.M. n.32 del 26.2.2015, Se l’offerente è minorenne, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l’offerente è un interdetto, un inabilitato, o un amministrato di sostegno, l’offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall’amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice;
- b) L’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) L’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) Il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l’offerta è formulata;
- e) La descrizione del bene;
- f) L’indicazione del referente della procedura;
- g) La data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;

Avv. Aurora Adesso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

h) Il prezzo offerto che non potrà essere inferiore al 75% rispetto al prezzo base e il termine per il pagamento dello stesso e degli oneri tributari (spese di trasferimento) non superiore a giorni centoventi dalla data di aggiudicazione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione;

j) la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e il numero di iban del conto dal quale è pervenuto il versamento;

k) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera j;

l) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art.12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

Detta dichiarazione deve, altresì, contenere:

m) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

n) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatto e diritto del bene nonché l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

o) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

p) copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;

q) copia di valido documento di identità dell'offerente, corredato da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare) nel caso di offerta presentata da società o da altra persona giuridica; l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minore, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore; in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita); in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

r) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del presentatore;

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

s) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

t) nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa;

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

In via alternativa si dispone che l'offerta sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13, comma 3 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015); l'offerta ed i relativi documenti allegati siano inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Le offerte d'acquisto dovranno essere sottoscritte e trasmesse, unitamente agli allegati, entro le ore 12,30 del giorno precedente a quello fissato per la vendita. L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, unitamente all'importo del bollo, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente n70005.94 intestato a " Liquidazione giudiziale n.38/2024 Tribunale di Nocera Inferiore" - IBAN IT440 01030 15200 000007000594, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - filiale di Salerno, con indicazione in causale del lotto unico per il quale si partecipa. In caso di decadenza dell'aggiudicatario la cauzione verrà trattenuta ex art. 587 c.p.c..

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le quarantotto ore precedenti le operazioni di vendita, ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte, il sottoscritto Curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente di cui innanzi, l'offerta stessa sarà dichiarata inammissibile (in alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della procedura fallimentare su autorizzazione del giudice. In ogni caso, l'offerente deve comunicare, a mezzo P.E.C., la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'articolo 571 c.p.c.).

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta non è efficace: 1) se perviene oltre il termine innanzi stabilito; 2) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. e sopra riportato; 3) se l'offerente non presta cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura espropriativa in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto; 4) se il bonifico previsto per la cauzione non perviene sul conto corrente ut supra indicato nel tempo utile da consentire l'accredito nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta.

L'offerta è irrevocabile, salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, rubricato all'indirizzo <http://www.astetelematiche.it>, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti, ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti, l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c..

In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica con modalità sincrona sul prezzo offerto più alto (tanto anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

Per la formulazione delle offerte irrevocabili di acquisto, i partecipanti inseriscono il codice di partecipazione rispettando la tempistica indicata in avviso che è di trenta minuti. Il rilancio è unico.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4 c.p.c..

Il tempo di registrazione dell'offerta in aumento da ciascun partecipante è quello di deposito della stessa sul server ospitante il sito web www.astetelematiche.it. Il tempo visualizzato dall'utente sul proprio computer o altro dispositivo non ha alcun valore. Il tempo risultante all'interno della consolle di gara, al momento dell'invio dell'offerta è indicativo. Le offerte telematiche effettuate sono rese note in rete direttamente dal sistema a tutti i partecipanti in modo anonimo.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente ad aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

-maggior importo del prezzo offerto;

-a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

-a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà versare la differenza del prezzo (detratta dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra), oltre iva se dovuta, nella misura di legge, nel termine perentorio di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata) mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n.70005.94 intestato a “ Liquidazione giudiziale n.38/2024 Tribunale di Nocera Inferiore” - IBAN IT440 01030 15200 000007000594, acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - filiale di Salerno, specificando nella causale “ versamento saldo prezzo lotto unico liquidazione giudiziale n.38/24”

Nello stesso termine e con le stesse modalità, l'aggiudicatario dovrà versare l'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge e posta a suo carico, e ritirare inderogabilmente i beni mobili a sue spese.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, si dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e si pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita.

Se il prezzo finale ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risulterà inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c. Si applica il disposto dell'art. 585 commi 2 e 3 c.p.c.

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvauroaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e darà confiscata la cauzione, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 e ss. c.c..

Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare la somma che sarà indicata dal curatore in conto spese, salvo conguaglio e ritirare i beni mobili.

Il lotto è trasferito alle condizioni di cui infra, fermo restando che la curatela non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso dei beni, dello stato in cui si trovano, di alcun vizio, difformità, difetto costruttivo e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti “ visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del lotto all'acquirente definitivo.

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, eventuali altri oneri, rimborsi spese ed anticipazioni per le formalità di trasferimento.

Sarà a carico dell'aggiudicatario il costo per l'utilizzo della piattaforma telematica.

Il giudice delegato, su istanza del legale rappresentante della società fallita, del comitato dei creditori, se costituito, o di altri interessati, previo parere del comitato dei creditori(se costituito), può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'art. 107, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato. I beni mobili devono essere ritirati con spese a carico dell'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudica e dopo aver versato il residuo prezzo.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Il presente avviso, nonché la perizia di stima sono pubblicate sul portale delle vendite pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), almeno 50 (cinquanta) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è pubblicato, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sul sito www.astegiudiziarie.it, nonché sui portali del sistema “Rete Aste Real Estate” sui siti Idealista.it, Casa.it, Bakeca.it e Subito.it.

Le visite dell'immobile oggetto di gara verranno effettuate, previo appuntamento, (la quale deve pervenire tramite l'apposito modulo previsto sul sito rubricato all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/> o, in alternativa, tramite l'indirizzo mail auroraaddresso@gmail.com dal Curatore fallimentare Avv. Aurora Addresso.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

Avv. Aurora Addresso

Patrocinante in Cassazione

84122 SALERNO – Via Diaz n.31

auroraaddresso@gmail.com-cell.3477019802

pecavvaurooraaddresso@pec.ordineforense.salerno.it

P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31;

centralino: 0586/20141;

email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

CONDIZIONI

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;
- La presa d'atto e accettazione dei beni in vendita nello stato di fatto e di diritto nei quali si trovano la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Salerno, li 19.05.2025

Il curatore

Avv. Aurora Addresso